

EDICOM

via Putignani, 85

B A R I

---

REL A Z I O N E      T E C N I C A

Le presenti annotazioni tecniche hanno lo scopo di individuare le possibili migliorie, sia costruttive, sia tecnico-funzionali, da apportare al progetto del Mercato con annessi negozi al quartiere S. Elia Ovest di Brindisi, per la committenza dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.

Con riferimento agli elaborati grafici allegati a questa relazione, si può determinare:

1. La necessità di modificare la copertura dei negozi annessi al corpo-mercato, in funzione di:

I.1. Insufficiente areazione e illuminazione, rinveniente dagli infissi laterali previsti in progetto sotto ogni copertura a shed; per la presenza delle travi per il sostegno della copertura stessa, per gli ingombri dei telai e per le necessità di pendenza della copertura adiacente, la dimensione della superficie vetrata scende a valori inferiori a quelli previsti in progetto.

I.2. Facilità, per ogni infisso, di immissione di acqua piovana rinveniente dalla copertura adiacente, che, per la sua pendenza longitudinale, porta l'acqua proprio in corrispondenza degli infissi. Tali considerazioni portano a ipotizzare una soluzione alternativa presentata graficamente negli allegati, che comporta:

I.3. Coperture piane, che, con le dovute pendenze, scarichino l'acqua piovana in appositi pluviali, senza problemi di infiltrazione o immissione diretta nei volumi edilizi; tali coperture sono completate da un aggetto sul fronte dei negozi, che si configura come una pensilina che provvede a eliminare eventuali infiltrazioni di acqua piovana dagli infissi che saranno posti sui fronti stessi (vedi punto I.4. seg.).

I.4. spostamento dell'infisso per areare e illuminare ogni negozio sul fronte, con dimensionamento adeguato al volume interno interessato. Tale spostamento porta di conseguenza un abbassamento del tramezzo interno, in modo da areare e illuminare sufficientemente tutta la cubatura di ogni negozio.

I.5. L'ultima considerazione sui negozi, ma non per questo meno importante, è relativa alla soluzione architettonica proposta, che risulta adeguatamente integrata alle scelte di progetto per il volume maggiore.

2. La opportunità di adeguare gli infissi superiori alle esigenze funzionali del mercato, derivanti da:

2.1. Impossibilità o notevole difficoltà nell'aprire infissi posti a oltre 10,00 ml. dal piano di calpestio del mercato.

2.2. Scansione troppo fitta degli infissi, con conseguente riduzione della superficie vetrata per l'illuminazione naturale, che, per essere commisurata al volume da servire, dovrebbe essere maggiorata. Tali considerazioni portano a ipotizzare soluzioni alternative che comportino:

2.3. Posa in opera di elementi fissi per la zona più alta del mercato, con l'ulteriore vantaggio di eliminare una possibile via di acqua piovana, senza peraltro ridurre la capacità di arcazione, assicurata dagli altri infissi e dagli accessi.

2.4. Scansione dimezzata, con aumento sensibile della superficie vetrata e l'ulteriore vantaggio di semplificazioni gestionali riferite a manutenzione facilitata.

3. L'opportunità di adeguare la struttura ad una maggiore funzionalità statica, relativamente a:

3.1. Presenza di n.2 giunti di dilatazione in un corpo di fabbrica di 56,00 ml. con caratteristiche equivalenti in ogni punto di essa.

3.2. Incidenza di sollecitazioni gravose (estese anche ai pilastri) rinvenienti dalla previsione di travi ordite in senso trasversale con luci di calcolo di circa 9,00 ml. e caricate da solai di notevole estensione.

Tali considerazioni consigliano di:

3.3. Eseguire travi nel senso longitudinale, formando telai con luci di calcolo di 4,00 m. e quindi più idonee a assorbire i carichi relativi ai solai e a quanto previsto superiormente.

3.4. Limitare i giunti di dilatazione ad uno, disposto in mezz'aria del corpo di fabbrica, che assicuri così il giusto rapporto di funzionamento tra i due complessi statici in cui viene suddiviso il manufatto.

Ulteriori accorgimenti, finalizzati alla ottimizzazione del progetto, compatibili con la miglior funzionalità e gestione del mercato, potranno essere studiati in corso d'opera, in accordo con la Direzione Lavori, per quanto attiene a tutti quei problemi relativi all'esecuzione di opere edili, che si dovessero presentare nel procedere dei lavori stessi.